# INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 631

Quale futuro per la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta?	

Presentata dal Consigliere regionale:

SALIZZONI MAURO (primo firmatario) 22/02/2021

Presentata in data 22/02/2021



Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

# OGGETTO: Quale futuro per la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta?

#### Premesso che

- con D.G.R. 15-7893 del 2/12/2002 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la Costituzione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- con D.G.R. 48-9824 del 30/06/2003 è stato approvato il progetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e dei nuovi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica. Inoltre, con successiva D.G.R. 21-11511 del 03/06/2009 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ed i relativi Regolamenti del Polo Oncologico e della Rete Oncologica, in attuazione di quanto previsto dal PSSR 2007-2010 approvato con D.C.R. n. 137-40212 del 24/10/2007;

### ricordato che

- con D.G.R. 31-4960 del 28/11/2012 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la messa a regime del Dipartimento Funzionale Interaziendale Interregionale denominato "Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta", che dispone che "...il Direttore del Dipartimento sarà indicato dall'UCR a maggioranza assoluta, su proposta congiunta del Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte e dell'organismo corrispondente dell'Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta";
- il Direttore del Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è stato nominato con Deliberazione del Direttore Generale A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino n. 866/2016 del 01/07/2016, con ulteriore proroga dell'incarico a far data dal 1 luglio 2019;

### considerato che

- la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è la prima nata in Italia ed è modello di riferimento nazionale;
- la Rete cura ed assiste le persone affette da patologie tumorali, accompagnando il paziente lungo i percorsi di diagnosi e di terapia, offrendo modalità di cura multidisciplinari ed assistenza amministrativa da parte dei centri dedicati. Si ricorda che ogni anno sono circa 35.000 i pazienti che usufruiscono dei servizi e delle prestazioni coordinate dalla rete;
- l'attività della Rete si è caratterizzata negli anni per la capacità di semplificare le fasi di accesso ai servizi da parte dei pazienti, avvicinando i medesimi al contesto di vita, sviluppando percorsi di diagnosi e cura, assicurando la possibilità di superare disomogeneità e/o barriere territoriali così come garantendo percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali uniformi e coerenti;
- tale modello ha saputo offrire ai pazienti tempestività degli interventi e della presa in carico, assicurando un coordinamento del percorso diagnostico-terapeutico e l'interdisciplinarietà del piano di cura;
- grande rilievo è dato all'intensa attività di ricerca sempre più all'avanguardia con il conseguente trasferimento dei risultati ottenuti in ambito clinico;
- la Rete negli anni sempre più ha volto lo sguardo ed abbracciato nel suo complesso la condizione del paziente e della sua famiglia nella totalità del vivere quotidiano, con particolare attenzione alle altre condizioni di fragilità eventualmente presenti;
- ruolo centrale ricopre in questo complesso di attività e servizi resi, multidisciplinarietà e collegialità delle risposte di cura, il ruolo del Direttore;

### preso atto che

a far data dal 1 marzo 2021 la Direzione del Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta risulterà vacante per la messa in quiescenza dell'attuale Direttore;

#### **INTERROGA**

## l'Assessore regionale competente in materia

su quali siano gli orientamenti della Regione in merito alla garanzia di continuità del servizio offerto, con particolare riferimento all'utilità di non disperdere il prezioso lavoro fin qui svolto.

**Mauro SALIZZONI** 

Vice Presidente Consiglio Regionale del Piemonte